



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900528490
Data Deposito	28/06/1996
Data Pubblicazione	28/12/1997

Titolo

CARRELLO PORTA GHIACCIO

PL/14231

"CARRELLO PORTA GHIACCIO"

a nome: Ditta MIONETTO SPUMANTI S.R.L.

con sede a VALDOBBIADENE (Treviso)

Inventore Designato: Signor GAMBERINI GIULIANO



DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un carrello porta ghiaccio.

Come è noto, nel settore dei servizi pubblici e di ristorazione quali bar, ristoranti, snack bar, hotel e per tutte le imprese che operano nel settore banqueting esiste la necessità di refrigerare e quindi mantenere le bevande a temperatura ottimale di servizio che normalmente si aggira sui 6 °C.

L'esigenza della refrigerazione delle bevande è tanto più sentita nei mesi estivi e durante il servizio ai tavoli o in occasione di rinfreschi e buffet all'aperto.

In tali situazioni vengono attualmente impiegati semplici recipienti quali secchielli, spumantiere e frappeuse, che vengono riempiti con acqua e ghiaccio allo scopo di refrigerare e mantenere fredde le bottiglie che vengono collocate a bagno in essi.

Inoltre, qualora vi sia necessità di refrigerare più bottiglie soprattutto per quanto riguarda i rinfreschi e i buffet all'aperto, vengono attualmente usati anche dei refrigeratori riempiti interamente di ghiaccio.

Come noto, quando vi sia la necessità di produrre grandi quantità di ghiaccio i comuni frigoriferi non possono sopperire a tale funzione e



perciò vengono impiegate delle macchine per la produzione del ghiaccio opportunamente realizzate per questa funzione peculiare.

Tuttavia sia per la particolare situazione (ad esempio non sempre è possibile dotarsi di macchine per la produzione del ghiaccio) sia perchè il ghiaccio è consumato in quantità tali che nemmeno tali macchine riescono a soddisfare le esigenze peculiari, risulta particolarmente opportuno predisporre delle riserve, talvolta anche consistenti, di ghiaccio.

Oggigiorno però tali riserve di ghiaccio sono difficilmente gestibili per tempi prolungati e devono essere mantenute all'interno di macchine frigorifere con notevole dispendio di energia oppure, se tenute all'aperto o in contenitori, esse pervengono ad un rapido scioglimento con diminuzione della funzione refrigerante e grossi problemi di smaltimento dell'acqua prodotta dallo scioglimento.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio che porti a soluzione gli inconvenienti sopra descritti, in particolare pervenendo ad una gestione anche di notevoli quantità di ghiaccio per tempi prolungati ed in luoghi eventualmente anche non adiacenti alle macchine per produzione di ghiaccio.

In relazione al compito principale uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio particolarmente flessibile sia in relazione alla quantità di ghiaccio da esso contenibile, sia in relazione alle situazioni contingenti d'uso.

Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio il cui uso sia estremamente facile e accessibile anche a



personale non particolarmente dotato di cognizioni tecniche specifiche.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio facilmente movimentabile anche su terreni eventualmente accidentati o dotati di gradinate.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio in cui l'evacuazione dell'acqua di scioglimento sia parzialmente automatizzata onde lasciare il ghiaccio residuo sempre allo stato secco.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare un carrello porta ghiaccio, producibile con tecnologie note e dalla struttura che consenta di pervenire anche a notevoli risultati estetico stilistici.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da un carrello porta ghiaccio caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo cavo, termicamente coibentato, chiudibile mediante coperchio e scorrevole su ruote ad esso inferiormente associate, entro il quale, in combinazione, sono alloggiati uno o più contenitori per il ghiaccio dotati di canalizzazione, per lo scolo dell'acqua prodottasi dallo scioglimento del ghiaccio, adatta a convogliare quest'ultima sul fondo del detto corpo ove viene scaricata e dispersa mediante mezzi di dispersione.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma realizzativa, illustrata a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della sua portata, nelle allegate tavole di disegni in cui:



la fig. 1 illustra in assonometria un carrello porta ghiaccio secondo il trovato;

la fig. 2 illustra in sezione il carrello di fig. 1;

le figg. 3, 4 e 5 illustrano rispettivamente in assonometria e secondo due proiezioni ortogonali un particolare del carrello di fig. 1;

la fig. 6 illustra, il carrello di fig. 1 parzialmente in sezione;

la fig. 7 illustra in sezione un'altro particolare del carrello di fig. 1.

Con particolare riferimento alle figg. da 1 a 7, un carrello porta ghiaccio, secondo il trovato viene complessivamente indicato con il numero 10.

Il carrello 10 comprende, in questo caso, un corpo cavo 11 cilindrico termicamente coibentato mediante un pannello 12 di analoga sagomatura e realizzato in poliuretano espanso o in materiale di analoghe caratteristiche termoisolanti.

Il corpo cavo 11 è chiudibile mediante un coperchio 13 dotato superiormente di un pomello 14 per la presa dell'operatore.

Inoltre il carrello 10 è scorrevole su ruote 15 ad esso inferiormente associate.

Opportunamente le dimensioni delle ruote 15 sono tali da poter superare agevolmente anche ostacoli tipo gradini o simili.

Entro il corpo cavo 11, in questa forma realizzativa, sono alloggiabili tre contenitori 16 per il ghiaccio tra loro impilabili e dotati di canalizzazioni più avanti descritte per lo scolo dell'acqua prodotta dallo scioglimento del ghiaccio e atte convogliare



quest'ultima sul fondo del corpo cavo 11 ove viene raccolta nella zona inferiore ad una griglia di appoggio 17 e dispersa mediante mezzi di dispersione che in questo caso si concretizzano in un rubinetto 18.

Ognuno dei contenitori 16 è aperto e presenta sagoma sostanzialmente troncoconica rovescia.

Inoltre, è sagomato in corrispondenza dell'apertura a definire una ribordatura 19 atta a guidare ed a bloccare il fondo 20 del contenitore 16 eventualmente impilato superiormente.

Inoltre ognuno dei contenitori 16 è sagomato a definire, in corrispondenza della superficie laterale, e con concavità rivolte verso l'esterno quattro canali 21 disposti a croce per lo scolo dell'acqua, ognuno dei quali comunica superiormente mediante un foro 22 e inferiormente mediante un beccuccio forato 23.

I fori 22 servono anche, infilando le dita, per la presa dei contenitori 16 dall'interno del carrello 10 in cui i giochi sono limitati.

Inoltre, le pareti definenti ognuno dei canali 21 sono atte a definire anche parzialmente delle guide all'impilaggio in associazione con la ribordatura 19.

I quattro canali 21 di ognuno dei contenitori 16 concorrono alla formazione di altrettante canalizzazioni di scolo che a partire dall'alto verso il basso convogliano l'acqua formatasi dallo scioglimento del ghiaccio all'esterno dei contenitori 16 stessi fino al fondo ove può essere evacuata mediante il rubinetto 18.

In questa forma realizzativa il beccuccio forato 23 relativo di

perfettamente secco e non perde minimamente le sue funzionalità refrigeranti.

Inoltre è da osservare come la struttura del carrello secondo il trovato sia particolarmente semplice e non comporti nessun problema per l'uso non richiedendo nessuna particolare conoscenza tecnica.

E' inoltre da evidenziare l'estrema flessibilità quantitativa del carrello secondo il trovato, il quale peraltro risulta anche flessibile in relazione alle situazioni d'uso.

Il carrello secondo il trovato, inoltre può essere impiegato su terreni accidentati ed in situazioni particolarmente disagiati.

Ai vantaggi sopra menzionati inoltre è da aggiungere il fatto che la struttura del carrello, secondo il trovato, consente la realizzazione di forme stilistico-estetiche anche di elevato pregio.

Il presente trovato è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo, inoltre i dettagli sono sostituibili con altri elementi tecnicamente equivalenti, i materiali, nonché le dimensioni possono essere qualsiasi a seconda delle esigenze.





RIVENDICAZIONI

- 1) Carrello porta ghiaccio caratterizzato dal fatto di comprendere un corpo cavo, termicamente coibentato, chiudibile mediante coperchio e scorrevole su ruote ad esso inferiormente associate, entro il quale, in combinazione, sono alloggiati uno o più contenitori per il ghiaccio dotati di canalizzazione, per lo scolo dell'acqua prodotta dallo scioglimento del ghiaccio, atta a convogliare quest'ultima sul fondo del detto corpo ove viene raccolta e dispersa mediante mezzi di dispersione.
- 2) Carrello come da rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che detti uno o più contenitori sono tra loro impilabili.
- 3) Carrello come alla rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che ognuno di detti uno o più contenitori ha sagoma a tronco di cono rovescio.
- 4) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzata dal fatto che ognuno di detti uno o più contenitori presenta una ribordatura superiore atta a guidare ed a bloccare il fondo del contenitore superiore durante l'impilaggio.
- 5) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che ognuno di detti uno o più contenitori è sagomato a definire, in corrispondenza della superficie laterale e concavità rivolta verso l'esterno, almeno un canale esterno per lo scolo dell'acqua comunicante superiormente ed inferiormente con gli eventuali analoghi canali dei contenitori adiacenti a formare complessivamente detta canalizzazione di scolo.
- 6) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti



caratterizzato dal fatto che detto almeno un canale ha le pareti che lo definiscono sagomate superiormente a definire anche una guida all'impilaggio in associazione con detta ribordatura.

7) Carrello come da una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detto almeno un canale comunica con l'analogo canale superiore mediante un foro passante coassiale al suo sviluppo longitudinale.

8) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detto almeno un canale comunica con l'eventuale canale inferiore o con il fondo di detto corpo cavo, con un beccuccio forato.

9) Carrello come come alla rivendicazione 8 caratterizzato dal fatto che detto beccuccio forato è rialzato rispetto al fondo del relativo detto contenitore, ad impedire, durante eventuali trasporti di quest'ultimo fuori dal detto corpo, il gocciolamento dell'acqua formatasi per lo scioglimento del ghiaccio.

10) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che ognuno di detti uno o più contenitori presenta il fondo ondulato a migliorare il convogliamento dell'acqua di scioglimento.

11) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che ognuno di detti uno o più contenitori presenta quattro canali disposti a croce.

12) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detto corpo comprende una griglia di

appoggio che definisce fra di essa e il fondo una zona di raccolta dell'acqua di scioglimento.

13) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detti mezzi di dispersione comprendono almeno un rubinetto che pone in comunicazione detta zona di raccolta con l'esterno.

14) Carrello come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto di comprendere un piedino, associato sul fondo di detto corpo cavo atto a mantenere inclinato quest'ultimo facilitando lo scolo dell'acqua di scioglimento.

15) Carrello porta ghiaccio, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

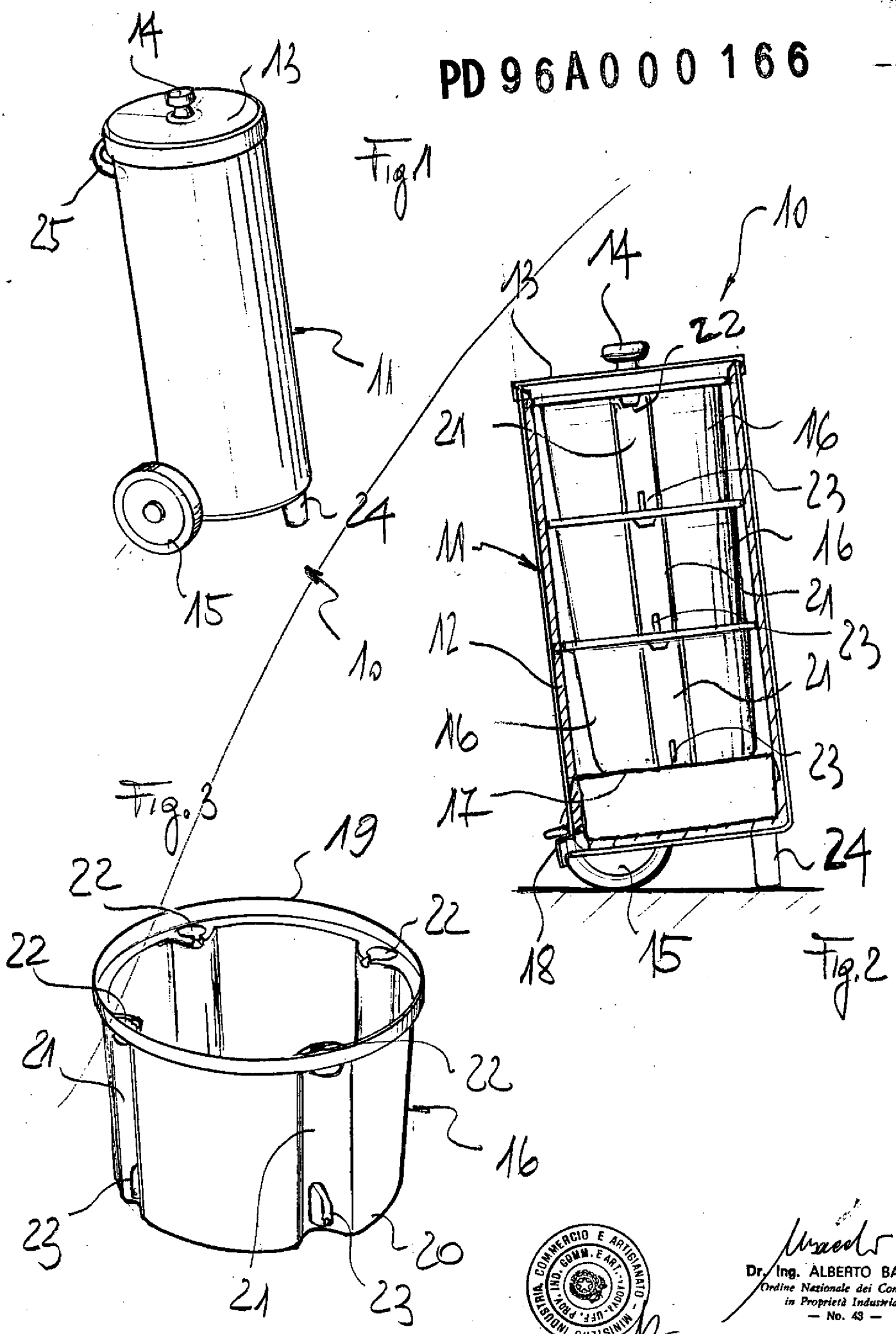
Ditta MIONETO SPUMANTI S.R.L.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale
— No. 43 —

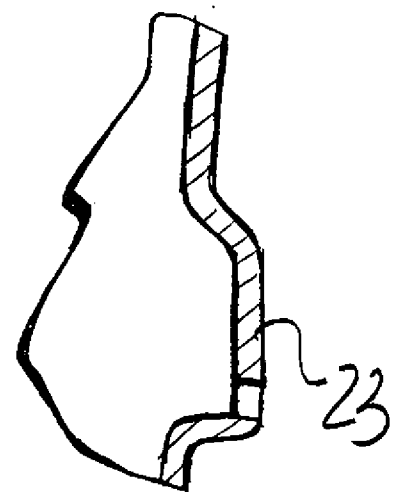
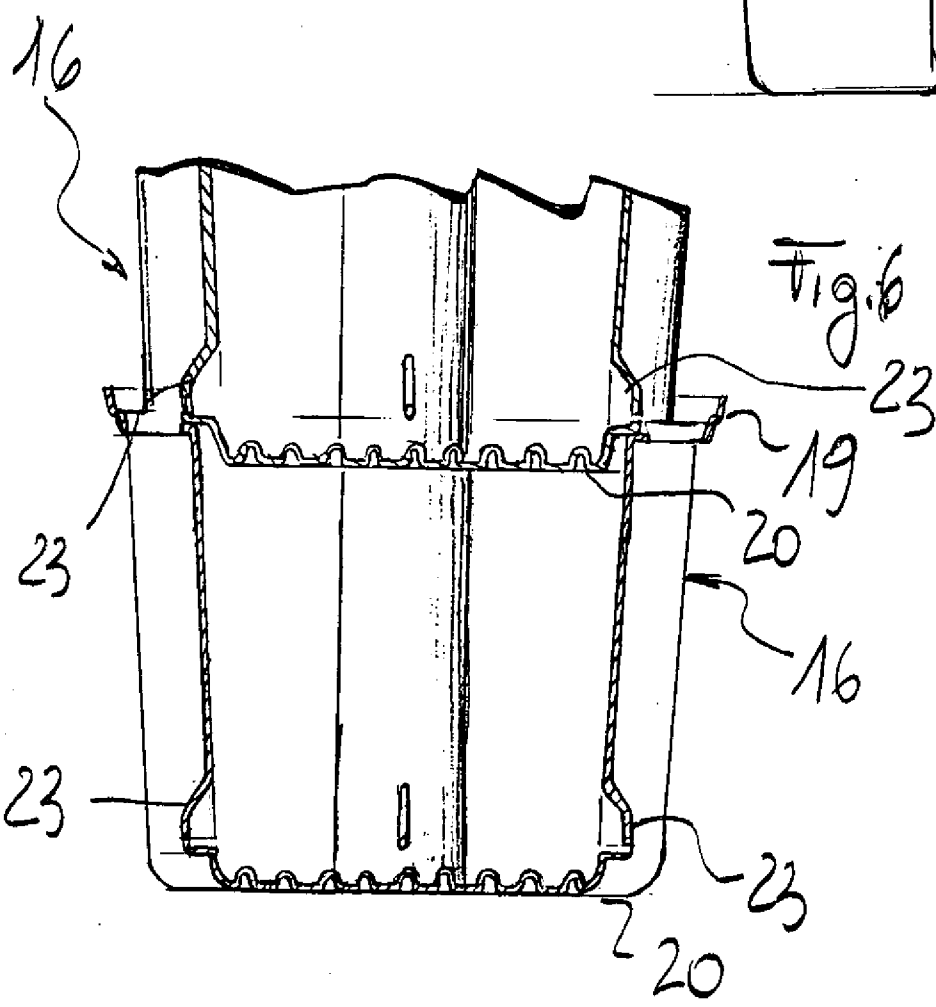
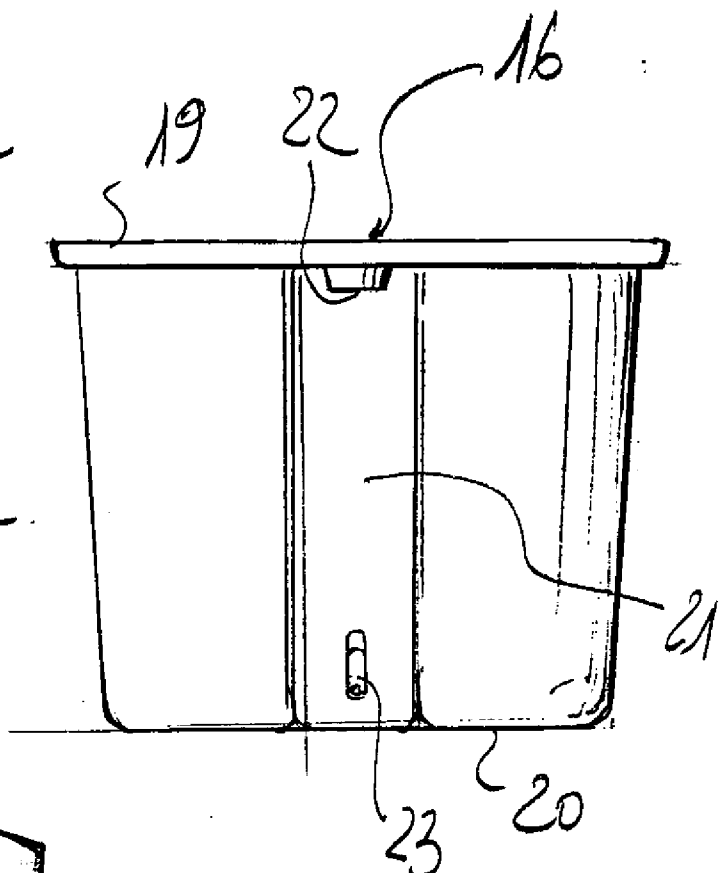
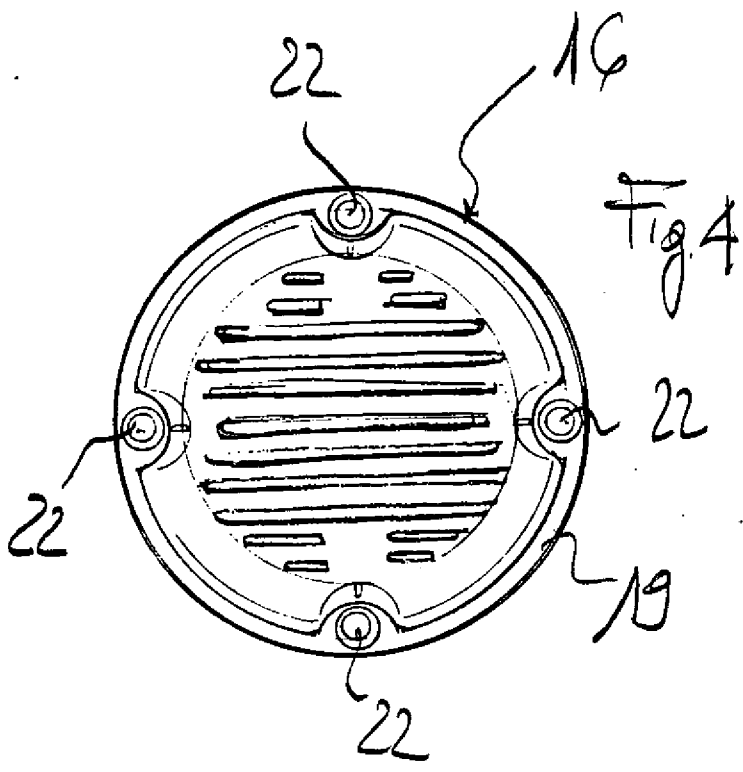


PD 96A000166



Alberto Bacchin
 Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale
 - No. 43 -

PD 96A000166



Alberto Bacchin
 Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale
 - No. 43 -

PD R 00 192

PD 96A000166

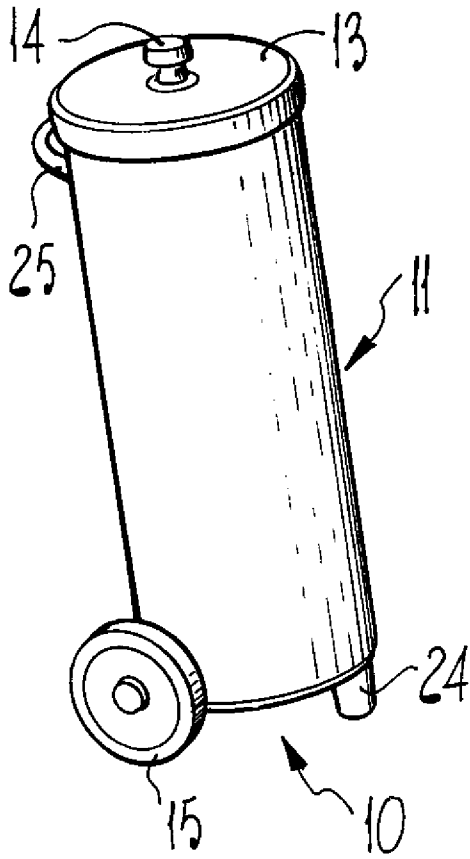


Fig. 1

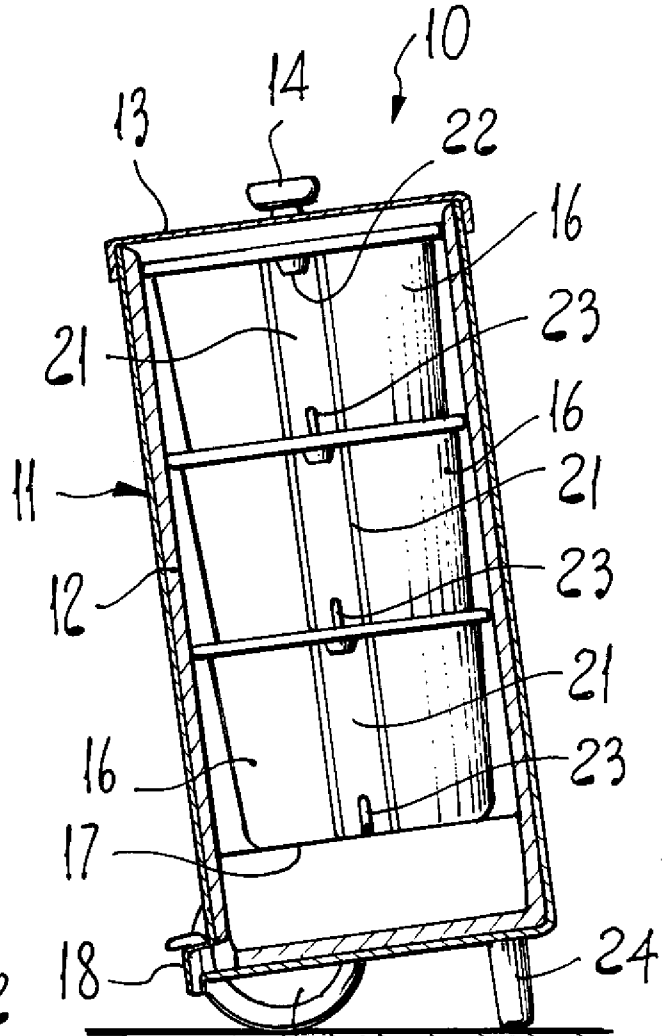


Fig. 2

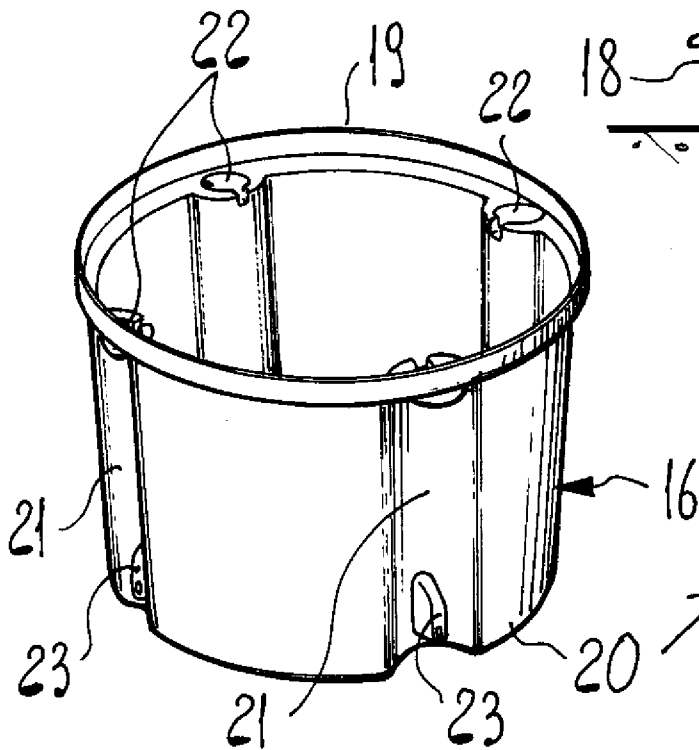


Fig. 3



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Proprietà Industriale

PD R 00 192

PD 96A000166

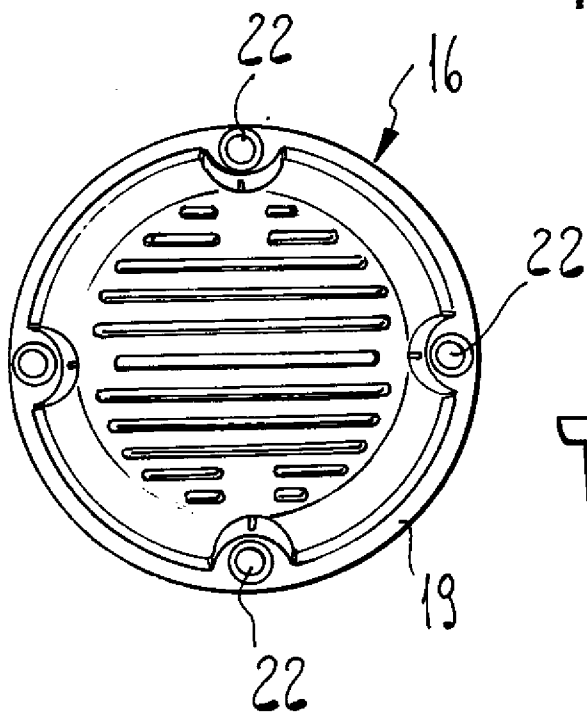


Fig. 4

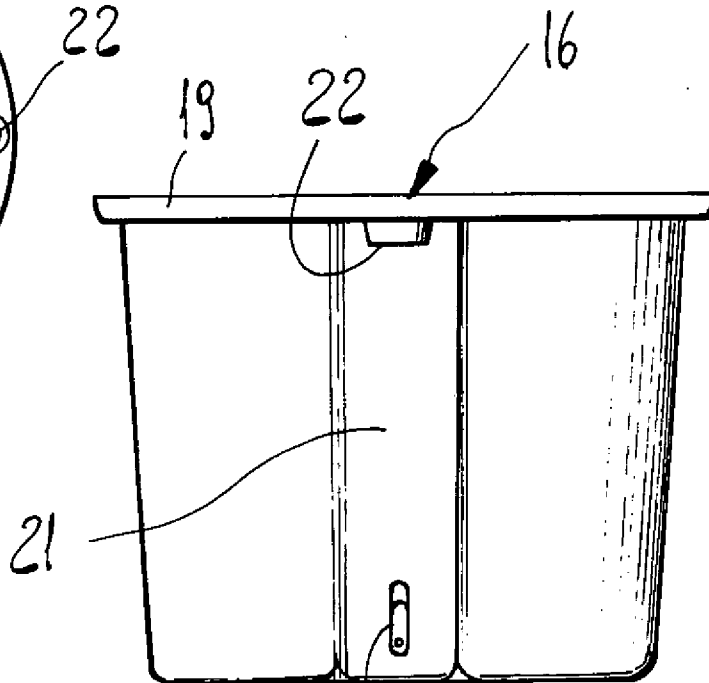


Fig. 5

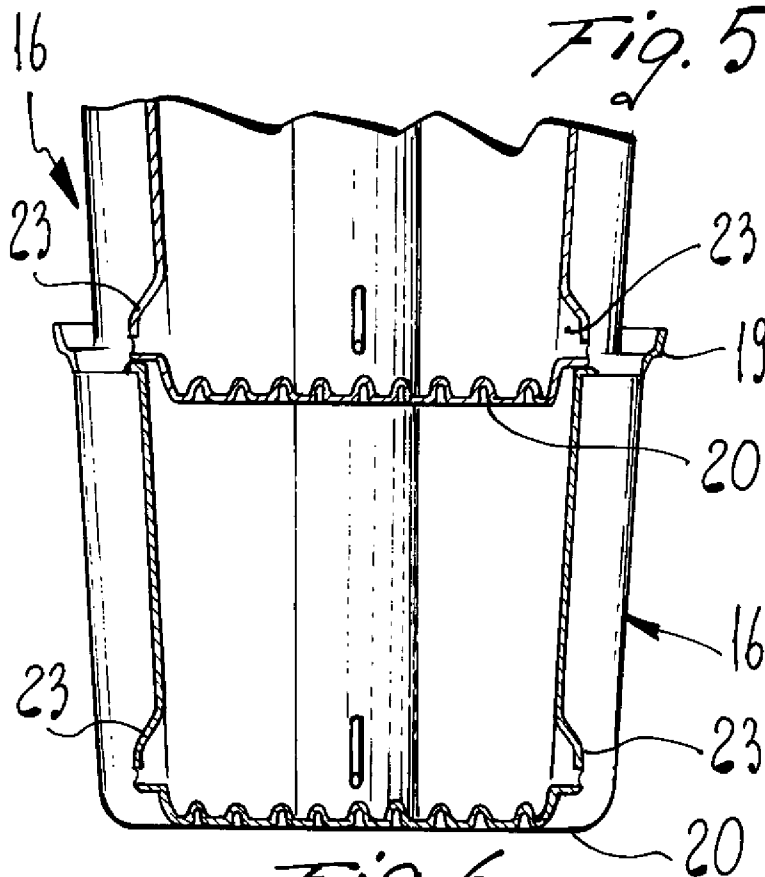


Fig. 6

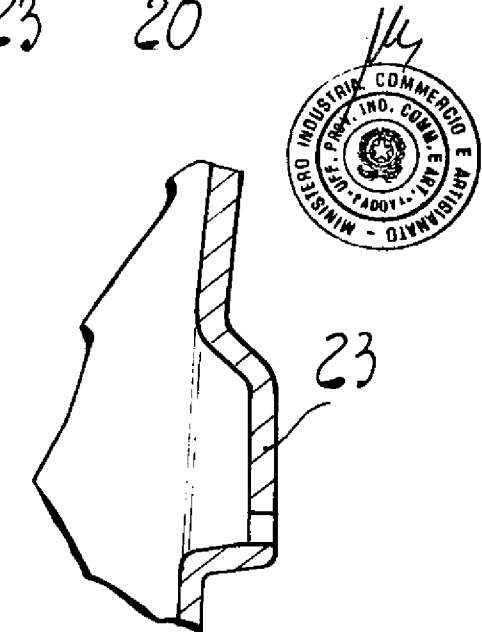


Fig. 7



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
 Ordine Nazionale dei Consulenti
 in Ingegneria Industriale